



Conferenza dell'Autorità d'Ambito

ATTO N° 45

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione a persone fisiche estranee all'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese.

L'anno duemilaotto addì 26 giugno 2008, nella Sala ex-incubatore sita presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'Industria n.29/2 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 13/06/2008 protocollo n. 696, e ordine del giorno integrato con nota protocollo n. 743 del 25/06/2008 in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 16.00 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presente	Assente
Presidente dell'autorità d'Ambito	Sergio Vedovato	12,739	12,739	-
Provincia di Novara				
Provincia del VCO	Desanti Giovanni	12,261	12,261	-
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Signorelli	3,878	3,878	-
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Giuseppe Cremona	1,318	-	1,318
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801	3,801	-
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,491	0,491	-
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,785	4,785	-
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,308	2,308	-
B.T.O. 7 Media Valsesia	Marino Spagnolini	3,826	3,826	-
B.T.O. 8 Novara	Paolo Pepe	7,332	7,332	-
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Enzio Zanotti Fregonara	7,911	7,911	-
B.T.O. 10 Verbania	Claudio Zanotti	2,275	2,275	-
Comunità Montana Alto Verbano	Luigi Airoidi	1,341	1,341	-
Comunità Montana Cusio Mottarone	Ezio Barbetta	4,206	4,206	-
Comunità Montana dei Due Laghi	Bedoni (delega Gemelli)	1,323	1,323	-
Comunità Montana Monte Rosa	Claudio Sonzogni	4,228	4,228	-
Comunità Montana dello Strona e Basso Toce	Alvaro Bernardini	1,969	1,969	-
Comunità Montana Val Grande	Coppo (delega Brizio)	2,119	2,119	-
Comunità Montana Valle Antrona	Dario Ricchi	2,508	-	2,508
Comunità Montana Valle Cannobina	Giovanni Bergamaschi	1,863	1,863	-
Comunità Montana Valle Ossola	Pier Leonardo Zaccheo	6,093	6,093	-
Comunità Montana Valle Vigezzo	Federico Cavalli	3,039	3,039	-
Comunità Montana Valli Antigorio	Marcello Dalla Pozza	8,386	8,386	-
Diverio Formazza				
TOTALE		100,00%	96,174	3,826

Partecipa l'ing. Marco Lombardi direttore dell'Autorità d'Ambito.



Il Presidente della Conferenza Sergio VEDOVATO, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 96,174/100, dichiara aperta la seduta ai sensi dell'art. 8 comma 8 della Convenzione, procedendo alla trattazione del punto 9:

Approvazione del Regolamento per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione a persone fisiche estranee all'Autorità d'Ambito del
Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

informando i presenti che il regolamento, previsto dall'art. 3, comma 55, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) è stato predisposto dal Direttore sulla base di quello già adottato dalla Provincia di Novara, adeguando gli organismi ed i tetti di spesa all'Autorità d'Ambito.

Interviene il Presidente della Comunità Montana Valle Ossola, dichiarando di non condividere i presupposti per l'approvazione del regolamento.

Intervengono i Presidenti delle Comunità Montane:

- Alto Verbano
- Strona e Basso Toce
- Valgrande
- Valle Cannobina
- Val Vigizzo
- Valli Antigorio Divedro e Formazza

dichiarando di condividere la contrarietà espressa dal Presidente della Comunità Montana Valle Ossola.

Interviene inoltre il rappresentante del BTO6, dichiarando che si asterrà dal voto avendo bisogno di approfondire l'argomento.

Il presidente Vedovato, ricorda ai presenti che il regolamento è uno strumento previsto dalla normativa al fine di tenere sotto controllo le consulenze, che peraltro nella storia dell'Autorità d'Ambito sono state storicamente limitate e comunque affidate previa informativa della Conferenza dell'Autorità d'Ambito o quanto meno del Comitato Esecutivo

I rappresentanti delle sopraccitate Comunità Montane confermano nuovamente la contrarietà.

Preso atto della situazione il presidente Vedovato mette ai voti la seguente proposta di deliberazione.



LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

premesso che l'art. 3, comma 55, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

vista la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'ambito;

visto lo schema di "Regolamento per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione a persone fisiche estranee all'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" e la relativa relazione esposta dal Presidente dell'Autorità d'Ambito;

dato atto che è stato espresso parere favorevole da parte del Comitato Esecutivo nel corso della seduta del 24 giugno 2008;

dato atto che è stato espresso favorevolmente il parere, quale risulta apposto sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico;

tutto ciò premesso e ritenuto di approvare l'allegato Regolamento per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione a persone fisiche estranee all'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi del disposto dell'art. 3, comma 55, della Legge 24/12/2007 n. 244 l'allegato Regolamento per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione a persone fisiche estranee all'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese.
2. Di dare mandato al Direttore dell'Autorità d'Ambito di pubblicare il regolamento in evidenza sul sito internet dell'Autorità d'Ambito.

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

- Presenti: n°21 Rappresentanti, pari a quote 96,174/100
- Favorevoli: n°13 Rappresentanti, pari a quote 69,056/100
- Astenuti: n°8 Rappresentanti, pari a quote 27,118 (BTO6, Comunità Montane Alto Verbano, Strona e Basso Toce, Valgrande, Valle Cannobina, Valle Ossola, Val Vigizzo, Valli Antigorio Divedro e Formazza)
- Contrari: n°0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100

risulta approvata. Il Presidente ne proclama l'esito.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(Marco Lombardi)

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO
(Sergio Vedovato)

Allegato Regolamento per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione a persone fisiche estranee all'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese



REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI AD ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

(approvato con deliberazione della Conferenza d'Ambito n°43 del 26 giugno 2008)



Art. 1 Finalità

1. Il presente Regolamento ha ad oggetto l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione a persone fisiche estranee all'amministrazione, disciplinando le procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo quali le collaborazioni di natura occasionale o coordinata e continuativa, nonché il relativo regime di pubblicità.
2. Rientrano in tale disciplina gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli articoli 2222 e 2230 del codice civile (prestazione d'opera).

Art. 2 Ambito di applicazione

1. L'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese (Autorità d'Ambito), per esigenze cui non può far fronte con il personale in servizio, può conferire incarichi individuali ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 ai seguenti soggetti di provata esperienza:
 - a) Persone fisiche, esercenti l'attività professionale in via abituale, necessitanti di abilitazione o iscrizione ad albi professionali;
 - b) Persone fisiche, esercenti l'attività professionale in via abituale, non necessitanti di abilitazione o iscrizione ad albi professionali;
 - c) Persone fisiche esercenti l'attività nell'ambito di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
 - d) Persone fisiche esercenti l'attività in via occasionale;
2. Tali incarichi sono conferiti ricorrendo i seguenti presupposti:
 - a) l'oggetto della prestazione deve rientrare tra i compiti dell'Autorità d'Ambito o comunque nell'ambito di competenza attribuito alla medesima dall'ordinamento e corrispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati, contenuti nel programma approvato dalla Conferenza d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese (Conferenza d'Ambito);
 - b) deve essere accertata l'inesistenza o l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'Autorità d'Ambito;
 - c) l'esigenza deve essere temporanea e richiedere prestazioni altamente qualificate;
 - d) devono essere predeterminati la durata, il luogo, l'oggetto e il compenso della collaborazione.

Art. 3 Competenza

1. Gli incarichi individuali vengono conferiti direttamente dal Direttore dell'Autorità d'Ambito.
2. Il Comitato Esecutivo stabilisce annualmente, con separata deliberazione, il tetto massimo della spesa per il conferimento degli incarichi oggetto del presente Regolamento.

Art. 4 Contenuto degli incarichi di studio, di ricerca o di consulenza

1. Rientrano tra gli incarichi di studio, di ricerca, ovvero di consulenza gli incarichi il cui contenuto coincida con il contratto di prestazione d'opera intellettuale, regolato dagli artt. 2229/2238 del codice civile.
2. Gli incarichi di studio riguardano lo studio di questioni inerenti l'attività dell'Autorità d'Ambito tramite la consegna di una relazione scritta finale, nella quale sono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.
3. Gli incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'Autorità d'Ambito.



4. Le consulenze concernono attività di supporto o consulenza ad alto contenuto specialistico o di alta complessità gestionale.
5. Sono escluse dall'osservanza delle disposizioni del presente regolamento le prestazioni professionali per adempimenti obbligatori per legge o comunque disciplinati da leggi speciali.

Art. 5 Procedure di selezione

1. I soggetti cui affidare gli incarichi individuali, ai sensi dell'art. 7 comma.6 del D.Lgs 165/2001, devono essere in possesso di particolare e comprovata specializzazione universitaria (laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale/specialistica di 2° livello o equivalente) ed esercitare in via abituale attività professionale che comporti abilitazione o iscrizione ad albi professionali o essere comunque dotati di professionalità ed esperienza in discipline attinenti l'incarico da affidare, comprovata dal curriculum professionale presentato secondo i criteri di volta in volta indicati dall'avviso di procedura selettiva.
2. Ai fini della trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa ed a cura del Direttore dell'Autorità d'Ambito, l'Autorità d'Ambito provvederà, di norma, all'affidamento degli incarichi mediante procedure selettive precedute dalla pubblicazione, per giorni 15 all'Albo pretorio e sul proprio sito istituzionale, della richiesta di manifestazioni di disponibilità ad assumere incarichi di collaborazione, tutte obbligatoriamente corredate da *curriculum vitae*, nonché dei criteri di valutazione e dei termini temporali entro cui far pervenire la propria disponibilità.
3. L'avviso da pubblicare conterrà, oltre ai criteri attraverso i quali avverrà la comparazione, i seguenti elementi:
 - Definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività amministrativa dell'Autorità d'Ambito.
 - Gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione.
 - Durata dell'incarico.
 - Luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo.
 - Compenso per la prestazione, adeguatamente motivato secondo i criteri di cui all'art. 8, e tutte le informazioni correlate, quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione.
 - Indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.
4. In ogni caso, per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:
 - Godere dei diritti civili e politici
 - Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.
 - Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.
 - Essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria, strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.

Art. 6 Valutazione comparativa ed affidamento

1. Le manifestazioni di disponibilità con i relativi *curricula* pervenuti, sono esaminate da una Commissione tecnica, composta dal Direttore dell'Autorità d'Ambito al conferimento dell'incarico, in qualità di Presidente, e da due esperti in materia; un dipendente dell'Autorità d'Ambito svolge funzioni di Segretario verbalizzante.



2. La Commissione effettua la selezione mediante la valutazione dei titoli secondo i criteri stabiliti nell'avviso di ricerca. L'avviso può prevedere anche lo svolgimento di un colloquio.
3. I titoli da valutare dovranno essere riferiti alle seguenti categorie: titoli culturali, titoli professionali; esperienza professionale maturata nelle materie di riferimento in relazione ad attività libero professionale o attività lavorativa prestata presso i soggetti pubblici e/o privati, eventuale qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico ed eventuale esito del colloquio. I singoli avvisi indicheranno i punteggi da attribuire a ciascuna voce.
4. L'assegnazione del rapporto di collaborazione avviene secondo una graduatoria formata a seguito di esame comparativo dei titoli, secondo i criteri indicati nell'avviso.
5. Tale graduatoria deve essere pubblicata all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale della Autorità d'Ambito.

Art. 7 Esclusioni

1. Non soggiacciono alle disposizioni del presente regolamento i componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione.
2. Sono escluse dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria e che non sia riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolga in maniera del tutto autonoma, anche rientrando nelle fattispecie indicate nel comma 6 dell'art. 53 del D.lgs 165/2001.
3. Fermo restando il possesso dei requisiti e dei titoli previsti, l'Autorità d'Ambito può conferire ad esperti esterni incarichi professionali in via diretta, senza l'espletamento di procedure di selezione, quando ricorrano le seguenti situazioni:
 - a) quando a seguito di procedura selettiva non sia stata presentata o risulti ammissibile alcuna manifestazione di disponibilità;
 - b) per attività comportanti prestazioni di natura artistica, culturale o tecnica non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi;
 - c) quando la particolare urgenza, non imputabile all'Autorità d'Ambito, renda incompatibile l'esperimento di procedure comparative di selezione;
 - d) per singoli incarichi non frazionabili, che abbiano valore unitario, sia a preventivo che a consuntivo, inferiore ad €. 5.000,00 lordi.

Art. 8 Formalizzazione dell'incarico

1. I rapporti di collaborazione di cui all'art. 1 sono formalizzati con apposito disciplinare di incarico, approvato con determinazione dirigenziale del Direttore dell'Autorità d'Ambito.
2. I contratti di cui al presente regolamento sono stipulati in forma scritta, e devono contenere i seguenti elementi essenziali:
 - a. la descrizione delle prestazioni e delle modalità di svolgimento;
 - b. la durata prevista della collaborazione e le eventuali penalità;
 - c. le responsabilità del collaboratore in relazione alla realizzazione dell'attività;
 - d. il luogo in cui viene svolta la collaborazione, quando la stessa debba essere svolta presso l'Autorità d'Ambito;
 - e. il compenso della collaborazione, sempre valutato in rapporto alla prestazione effettuata.



3. Il provvedimento di incarico viene trasmesso a cura del Direttore dell'Autorità d'Ambito al sito web della Autorità d'Ambito, ove si provvede alla pubblicazione.
4. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare ove ravvisi un motivato interesse la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.
5. Il Direttore dell'Autorità d'Ambito provvede alla determinazione del compenso che deve essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, alla quantità ed alla qualità dell'attività, all'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato. Deve comunque essere assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'Autorità d'Ambito.

Art. 9 Limite massimo di spesa annua

1. Il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di cui al presente Regolamento è pari a 100.000 € annui;
2. Esulano dal limite di cui al comma precedente:
 - gli incarichi conferiti ai sensi della normativa del Codice dei contratti
 - gli incarichi conferiti a soggetti esterni, nell'ambito di programmi complessi il cui finanziamento è coperto da contributi erogati alla Autorità d'Ambito da Enti terzi con vincolo di utilizzo, nei limiti della quota parte dei finanziamenti destinati agli incarichi
 - le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi

Art. 10 Norma transitoria

1. Resta transitoriamente ferma la possibilità di utilizzare le graduatorie già formate, in relazione a procedure selettive pubblicate anteriormente al 31/12/2007.

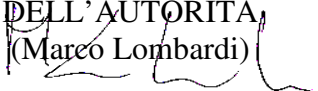


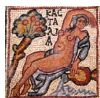
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000

Parere favorevole

Verbania, 26 giugno 2008

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(Marco Lombardi)





PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione

Novara, 22 luglio 2008

Il Segretario Generale
(f.to Clemente Mantegazza)
